

# No-stop scenica coi nostri talenti

Ecco "ReMarcheBle!Day", la maratona dedicata alle arti contemporanee

## ITINERARIO MARCHIGIANO

FILIPPO FERRETTI

### Ascoli

Una no-stop scenica per offrire il meglio dei talenti del territorio regionale, attraverso spazi culturali tra i più importanti del territorio. È "ReMarcheBle!Day" la maratona dedicata alle arti contemporanee volta ad unire i talenti creativi emergenti marchigiani con il pubblico, che approderà nella giornata di domani, venerdì 15 novembre, presso le sedi del teatro Ventidio Basso e del teatrino Filarmonici, i due palcoscenici maggiormente autorevoli della città.

L'iniziativa, nata per volontà dell'Amat - l'associazione marchigiana attività teatrale - con la collaborazione della Regione Marche e dell'Arengo, per l'occasione unirà come una sorta di micro-festival le performance di alcuni tra i giovani più meritevoli di attenzione, impegnati con i loro lavori ad immergersi nelle arti contemporanee.

Ieri pomeriggio, è stata presentata da Gilberto Santini dell'Amat e dal sindaco Guido Castelli la tappa ascolana di

**Approderà nella giornata di domani ad Ascoli al Ventidio Basso e al teatrino Filarmonici**

"ReMarcheBle!Day", che mostrerà la forza del Teatro Cast di Alessandro Marinelli, la bravura di Simone Guerro, la passione di Chris Rocchegiani, l'originalità della compagnia teatrale "7/8 Chili". Il progetto, che nel titolo curioso gioca a contaminare le Marche con l'aggettivo inglese 'remarkable', cioè eccezionale, sorprendente, vedrà coinvolti in questa occasione talenti regionali con una età che va dai 18 ai 36 anni. Un appuntamento che si inserisce nella stagione cittadina di prosa di quest'anno, partendo con un lavoro di grande emozione, presentato in apertura delle due repliche previste, alle ore 19 e alle ore 21,30 al Ventidio Basso: si tratta di "Illusion", con cui il regista Alessandro Marinelli anticipa le tematiche che saranno protagoniste nel teatro ascolano l'11, il 12 e il 13 aprile in "Le tre vecchie", testo liberamente tratto da Jodrowsky. Ossia la solitudine, la sconfitta dalle ambizioni, la fisicità come ingannevole fuga dal dolore; una messinscena adulta che regalerà agli spettatori la sensibilità di 4 attori da annotare e ricordare.

Subito dopo, i 100 spettatori previsti passeranno al teatrino di via delle Torri, attualmente a metà dei lavori di restauro, dove ad attenderli ci sarà il laboratorio curato dallo jesino Simone Guerro con "Scimmie", la doppia installazione intitolata "10800 secondi" - ora video, ora pittorica - della jesina Chris Rocchegiani e lo spettacolo "Gianko" ad opera della compagnia affidata 7/8 Chili con Mac Geysler, attraverso un omaggio ad un teatro che rap-



Pubblico entusiasta al Ventidio Basso, che domani ospiterà "ReMarcheBle!Day"

presenta una parte importante del vissuto degli abitanti della città. Questi ultimi tre lavori, sono il frutto di una residenza di allestimento iniziata alcuni giorni or sono.

"Lo scopo è di offrire sorprendenti avventure in luoghi di storia" ha detto nell'occasione il direttore dell'Amat, Gilberto Santini, durante il momento della presentazione dell'iniziativa, che giunge ad Ascoli all'interno di un itinerario in cui figurano città della regione come Fabriano, Fermo, Jesi, Macerata, San Benedetto e Sant'Elpidio a Mare. Insomma, un bel percorso tutto marchigiano, all'insegna di una cultura teatrale che da noi è praticamente di casa.

## "Illusion" nelle due repliche previste

### LO SPETTACOLO

#### Ascoli

Nelle due repliche previste, il Teatro Cast presenta lo spettacolo "Illusion". Al teatrino Filarmonici, gli interventi urbani di Simone Guerro e le sue "Scimmie": "cosa succede nell'attraversare lo spazio che separa questi due luoghi cari alla città di Ascoli? È l'invito di Simone Guerro del Gruppo Baku. Inoltre, le installazioni di Chris Rocchegiani e della Compagnia 7/8Chili. Dopoun

periodo di residenza Rocchegiani crea un'installazione composta da due parti, lasciandosi ispirare da uno spazio suggestivo come quello del Teatro Filarmonici e riflettendo sulla questione del tempo. La giovane formazione 7/8Chili propone infine "Gianko", grazie alla collaborazione con l'artista del suono Mac Geysler, una riflessione sullo spazio, al quale si accede per la prima volta con lo stupore di un bambino, con il rispetto dovuto a un luogo sacro.

f.f.

▶ Lo spettacolo a Cagli con gli attori Sergio Mancinelli e Oreste Valente. Testo e regia sono di Giovanna Gra

## "La vita è meravigliosa" con Veronica Pivetti

### LE PROVE

#### Cagli

Veronica Pivetti è arrivata a Cagli insieme agli attori Sergio Mancinelli e Oreste Valente, alla regista e autrice Giovanna Gra, per le ultime prove dello spettacolo "Mortaccia, la vita è meravigliosa" che debutterà al Comunale domani nell'ambito della stagione "Cagli Prima A Teatro", ideata dal professore Massimo Puliani, promossa dal Comune di Cagli, assessorato Beni e Attività Culturali, Regione Marche. Sponsor Cagli Plast, Icor doricca.

L'attrice, che gli italiani ricordano per le fiction tv e per la



Veronica Pivetti in "Mortaccia, la vita è meravigliosa"

conduzione di "Un pugno di libri", ha scelto il palcoscenico del Comunale per lanciare la sua tournée. Mortaccia è uno spettacolo musicale che riesce persino a dimostrare che la Morte può essere... simpatica. La Pivetti passerà dal canto alla commozone, allo sberleffo. Proverà a ridere della morte disinnescando quello che ancora oggi è un argomento tabù. Tra passi di danza, sfilate e gag, deve risolvere nel suo habitat naturale (il cimitero) l'enigma di un morto che, come nelle fabbriche in perfetta analogia con i laboratori, le risulta in più, quindi in esubero. Il suo personaggio "Mortaccia" cinguetta e si racconta fra tanghi, musica

pop, ballate e tarantelle, per poi virare verso melodie più classiche e impegnate, fino a svolte improvvise decisamente sexy e trasgressive. Armata di sorrisi e con l'anima in tasca si può, quindi, provare ad oltrepassare quella soglia dove Mortaccia, danzando nella polvere e nel vuoto, ci aspetta per far sorridere e pensare a uno dei pochi tabù inviolati della nostra epoca: la morte. Prenotazioni cagli-teatriemusei@virgilio.it - Pre-vendita biglietti a teatro da due giorni prima dello spettacolo orario 17/19.30 - telefono 0721781341. Pre-vendita online www.liveticket.it Info: www.cagliteatriemusei.blogspot.it

## Il Festival del giornalismo culturale, seconda edizione

EUGENIO GULINI

### Urbino

Festival del giornalismo culturale, seconda edizione. Pronti e via, da ieri, dalla sala del rettore dell'Università "Carlo Bo", che oltre alla presenza importante di Lella Mazzoli e Giorgio Zanchini, entrambi "deus ex machina dell'evento", ha visto il contributo del rettore Stefano Pivato e di Piero Dorflès (presidente di Giuria dei due concorsi, l'uno, "Con la cultura si mangia?", rivolto a giornalisti, praticanti di età inferiore ai 35 anni, iscritti e ai diplomati a scuole di

giornalismo riconosciute dall'Ordine da non più di 12 mesi e, l'altro, "Internet per la cultura. Raccontaci se e come la rete ha migliorato il tuo sapere", indirizzato agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzare i più giovani alla cultura ed alla informazione).

"Andiamo - ha dichiarato Dorflès - a toccare con mano lo stato di salute della cultura dopo la prima edizione dello scorso anno e, tra l'altro, molto felice. Questa ulteriore pagina, speriamo, possa aprire gli occhi al paese seguendo tre piattaforme: una, di che cosa dovrebbe occu-

parsi il giornalismo culturale. Non della cultura e dell'arte fine a se stessa ma della capacità del parlare del presente e non ristretta al patrimonio del passato. Due, il ruolo delle persone colte. In Italia non c'è feeling con i mass media. Tre, il ruolo della competenza degli intellettuali".

Lella Mazzoli fa gli onori di casa: "Il Festival del 25 (noi resisteremo in questo modo), 26 e 27 aprile si baserà su una 'lectio magistralis', sul dialogo e sulla tavola rotonda oltre che le premiazioni dei vincitori, la pubblicazione dei risultati avverrà entro il 19 aprile, basate sull'origi-



Stefano Pivato e Lella Mazzoli ieri alla presentazione del Festival

nalità, sullo stile espositivo e la completezza dell'informazione". Il Rettore Stefano Pivato elargisce speranze: "La cultura è gusto, garbo e piacere. Il nostro paese gode di credito grazie alle sue bellezze anche storiche. Ognuno di noi ha dentro di sé la bellezza dalla nascita. Arte e cultura, in Italia, affondano le loro radici sulla bellezza. Dobbiamo reagire e riproporre, anche con questa manifestazione, valori autentici". Zanchini ha promesso "presenze di altissima qualità" ed evidenziato "l'importanza di mettere insieme la ricerca accademica con l'informazione".

▶ Stagione di prosa

## Nudi e crudi al Teatro Rossini

### IN SCENA

#### Pesaro

Prosegue al Teatro Rossini la stagione promossa dal Comune e dall'Amat e realizzata con il contributo della Regione Marche e del ministero per i Beni e le attività culturali. Il secondo appuntamento, tre repliche da domani a domenica prossima, è affidato a Max Pisu e Alessandra Faiella che affrontano in Nudi e crudi le situazioni inattese che minano profondamente la granitica abitudine della coppia, diretti dalla sapiente regia di Marco Rampoldi. Una commedia dalle molteplici sfaccettature e un percorso esilarante quello di Nudi e crudi, spettacolo tratto dal racconto The clothes they stood up di Alan Bennett, autore conosciuto anche al pubblico del Teatro Rossini per il suo celebre The history boys. Con la traduzione sapiente che ne fa Edoardo Erba per l'occasione, mantenendo intatto l'originale spirito della benettiana penna inglese, Nudi e crudi diventa un viaggio tortuoso che attraverso turbamenti, discussioni e contraddizioni.

In scena insieme per la prima volta, Max Pisu e Alessandra Faiella interpretano Mr e Mrs Ransome, due coniugi che, dopo essere stati derubati di tutto quello che possedevano, entrano in contatto con una galleria di personaggi strampalati, eppur credibili, incarnazione di un "altro" indispensabile ai coniugi e che ha, in tutte le sue varianti, la voce e il corpo di Claudio Moneta.

I due si ritrovano a fare i conti con la propria identità e le proprie certezze, intraprendendo un percorso che potrebbe essere la pietra tombale del loro rapporto o forse l'inizio di una nuova esistenza libera dalle soffocanti convenzioni, sperimentando come la realtà possa essere contemporaneamente tragica ed esilarante. Dipende dal punto di vista.

Completa il cast dello spettacolo - prodotto da Teatro della Cooperativa - Claudio Moneta. I costumi sono di Roberto Chiochetti.

Per informazioni: biglietteria del Teatro Rossini 0721 387621, Teatro Rossini 0721 387620, www.pesarocultura.it, teatri@comune.pesaro.pu.it, www.amatmarche.net. Inizio spettacolo: venerdì e sabato ore 21, domenica ore 17.